



Comune di Montefiore Conca

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 – Data 30.07.2015

OGGETTO: Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI. Anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 21,15 nell'apposita sala delle adunanze consiliari di questo Comune.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ASSENTI

1. CIPRIANI VALLI' - SINDACO
2. FORLANI MASSIMILIANO
3. VASELLI VITO
4. MARTELLI GIOVANNI
5. URBINATI SILVIA
6. CIUFFOLI SANTE NAZZARO
7. GIANNEI LOREDANA
8. CIOTTI AUGUSTO
9. MACRELLI MAURO X
10. FORMICA TIZIANA
11. TAINI FRANCESCO

Risultano presenti n. 10 componenti il Consiglio.

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Macrelli Mauro

E' altresì presente il dipendente comunale Rag. Corrado Mancini.

Presiede la Sig.a Cipriani Valli nella sua qualita' di Sindaco.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Giuseppina Massara.

Nominati scrutatori i Sigg. Taini Francesco, Giannei Loredana, Urbinati Silvia.

La seduta e' PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10.04.2014 dichiarata immediatamente eseguibile, il quale dispone che:

«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».

CONSIDERATO che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede altresì che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 201/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 683, della più volte citata Legge n. 147/2013, dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal*

consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote TASI, in conformità con i servizi e costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”.

VISTO il D.M. 13 Maggio 2015, che ha prorogato al 30 Luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire risorse mancanti, pari ad euro 108.000,00, attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 57% dei costi seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

- Illuminazione pubblica e segnaletica stradale luminosa: euro 55.620,00
- Polizia Municipale: euro 37.740,00
- Manutenzione strade: euro 69.695,00
- Manutenzione verde pubblico: 26.670,00

CONSIDERATO che il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,50 per mille solo sulle abitazioni principali, e quelle a queste assimilate, non soggette ad Imu, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 13 del 10.04.2014, ad oggetto *“Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI. Anno 2014”*;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI;

ACCERTATO, che in base alle stime operate, il gettito atteso di euro 108.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti specifiche misure:

- 1) aliquota Tasi del 2,50 per mille, senza applicazione di detrazioni, per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari purché non locate, una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, nonché i casi previsti dall'articolo 13, comma 2, lettere a), b), c), d) del d.l. n. 201 del 2011;
- 2) per le abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata, nonché nei casi previsti dall'articolo 13, comma 2, lettere a), b), c), d) del d.l. n. 201 del 2011, nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del possessore;
- 3) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

PROPONE

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
 - 1) aliquota Tasi del 2,50 per mille, senza applicazione di detrazioni, per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari purché non locate, una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, nonché i casi previsti dall'articolo 13, comma 2, lettere a), b), c), d) del d.l. n. 201 del 2011;
 - 2) per le abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata, nonché nei casi previsti dall'articolo 13, comma 2, lettere a), b), c), d) del d.l. n. 201 del 2011, nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del possessore;
 - 3) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Altresì, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano,

PROPONE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto "*Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI. Anno 2015*" sopra illustrata;

ACCERTATO che la stessa è munita dei seguenti pareri:

- Parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, Rag. Mini Fabio, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49, comma 1;
- parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria, Rag. Mancini Corrado, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49, comma 1;
- parere favorevole per quanto concerne la legittimità, espresso ai sensi dell'art. 47, comma 2 lettera d) dello Statuto comunale, dal Segretario comunale Dott.ssa Massara Giuseppina;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco- Presidente dott.ssa Valli Cipriani, dichiarata aperta la trattazione del presente argomento all'o.d.g., passa la parola al rag. Mancini, Responsabile dell' Area contabile-finanziaria del Comune di Montefiore Conca, espressamente invitato alla presente seduta consiliare, in qualità di tecnico, che relaziona in merito.

Infine, il Sindaco-Presidente, rilevato che non esistono interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la presente proposta, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri scrutatori, effettuata per alzata di mano e proclamato dal Presidente: Contrari: Formica e Taini (n.2); Favorevole la Maggioranza cons. (n. 8),

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione “*Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI. Anno 2015*” sopra riportata, che si intende integralmente richiamata.

Altresì, stante l'urgenza di provvedere in merito all'oggetto, con la seguente votazione effettuata per alzata di mano: Astenuta: Formica (n.1); Favorevole gli altri consiglieri (n.9),

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il presente verbale, della deliberazione n. 20 in data 30.07.2015 salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Massara

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Cipriani Valli

Data 14.08.2015

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 32 – comma 1 – della Legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mini Rag. Fabio

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- e' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal..... ;
- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e recente orientamento giurisprudenziale).

Dalla Residenza comunale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO